



Associazione Politico Culturale
ALBA NUOVA e COPERTINO MEETUP

Di “trasparenza amministrativa” a Copertino continua a non esserci neanche l’ombra. Seppur l’illusione dell’albo pretorio online (non conforme al nuovo Codice dell’Amministrazione Digitale) possa far pensare il contrario, nel nostro paese è radicato un modo di operare non del tutto coerente con i regolamenti ed a limite dell’eticamente scorretto.

La nostra attenzione in questi ultimissimi tempi si è concentrata sui bandi di gara indetti dal Comune di Copertino. In questi giorni abbiamo presentato formale richiesta tesa ad esaminare ben 10 di questi atti che l’amministrazione Rosafio ha indetto, di cui non si ha notizia da diversi mesi. A tal proposito abbiamo tipizzato due categorie di bandi: una è quella dei bandi “fantasma”, pubblicizzati e in qualche modo dimenticati dall’Amministrazione che li ha indetti per ragioni che non ci è dato di sapere; l’altra è quella dei bandi “senza fine”, vale a dire quei bandi portati avanti nel tempo senza che nessuno si prodighi per mettere la parola fine.

Tra i primi, il più eclatante è quello sul PUG, lo strumento urbanistico di nuova generazione, pubblicizzato nel maggio del 2010 dal nostro primo cittadino come epocale cambiamento per la nostra città. Tale importante strumento che avvalendosi di previsioni strutturali e programmatiche già fornite dalla Regione Puglia un anno fa, dovrà disciplinare la crescita urbanistica ed il nuovo assetto del territorio comunale prevedendo modalità di sviluppo degli insediamenti abitativi e delle reti infrastrutturali, senza omettere di recuperare zone caratteristiche del nostro patrimonio culturale ed artistico come il centro storico (abbandonato al degrado totale ove regna l’anarchia!), ebbene, ad oggi il PUG sembra abbandonato allo stesso destino che ha interessato il vecchio PRG. E la città ringrazia.

Una città che aspetta un piano commerciale da anni, nonostante un bando dell’agosto 2010 prorogato e scaduto da mesi, per il quale l’amministrazione non ha mai deliberato.

Una città dove vengono rilasciate concessioni edilizie e, nonostante il pagamento degli oneri di urbanizzazione, i cittadini non usufruiscono di quei servizi minimi che rientrano tra i loro diritti: strade asfaltate, luce, rete fognaria.

Occorre fare luce anche sul bando relativo alla nomina dell’amministratore unico e del collegio sindacale della Multiservizi S.p.A. scaduto il 2 Luglio 2010. Anche su questo nessuna novità.

Tra i “bandi senza fine” troviamo quello relativo all’affidamento in gestione del Parco della Grottella. Probabilmente mentre parlo, dopo più di 200 giorni di ritardo, si sta procedendo all’apertura delle buste. Peccato però che nel frattempo l’unico Parco cittadino di Copertino sia stato abbandonato al proprio destino: con il chiosco distrutto, con rifiuti di ogni genere sparsi ovunque, con i muretti devastati e utilizzato come bagno pubblico a cielo aperto da quanti non hanno a cuore il patrimonio della città.

Miglior fortuna non hanno avuto i bandi relativi ai campi di calcetto di via Galatina e via Raffaello Sanzio. Infatti, nonostante la partecipazione di giovani associazioni che hanno a cuore la rivalutazione degli spazi cittadini ai fini della fruizione da parte della cittadinanza, ad oggi non si ha notizia ufficiale di alcuna aggiudicazione.

In ultimo vi è il bando sui lavori di adeguamento del recapito finale della rete fognatura pluviale dell’abitato che scarica in sottosuolo attraverso pozzi assorbenti. Ebbene, tale bando, connesso al POR Puglia con un finanziamento di oltre 1.400.000 euro, è scaduto il 25 Novembre 2010 e nonostante fosse prevista l’apertura delle buste per il 29 novembre, ad oggi non ha visto ancora la nominata di alcuna commissione! Non è superfluo ricordare che i partecipanti: imprenditori che hanno investito migliaia di euro per redigere progetti migliorativi e quant’altro previsto ai fini della regolare partecipazione, attendono risposte che, visto l’andazzo, dubito possano arrivare in tempi brevi.

Spero che l’Amministrazione possa smentirci sui fatti che ho appena narrato, nel frattempo diciamo alla cittadinanza che la nostra azione di vigilanza sarà costante e puntuale. Vogliamo vederci chiaro, vogliamo capire i veri motivi che incidono sui ritardi al fine di permettere ai nostri concittadini di avere risposte concrete e certe.

Alessandro Nestola

vicepresidente

Alba Nuova e Copertino Meetup

